



Prot. n. 173 del 15 febbraio 2021

Alla c.a. del Presidente dell'ANCI Antonio Decaro

Carissimo Presidente,

Ti scrivo a conclusione della riunione dell'Ufficio di Presidenza di ANCI Liguria che si è tenuto questa mattina, per condividere con te una forte preoccupazione che è emersa nel corso dell'incontro.

Il repentino passaggio di alcune Regioni, inclusa la mia, da zona gialla a zona arancione ha provocato, sul territorio, forte scontento in particolare da parte dei ristoratori, che hanno visto sfumare la possibilità di tenere aperti i propri esercizi in una serata, quella di San Valentino, che avrebbe rappresentato una boccata di ossigeno in un periodo così complesso e difficile per loro. L'aver trascurato la "logistica" che si nasconde dietro ad una semplice cena *tête-à-tête* ha ulteriormente inasprito la posizione di questa categoria rispetto agli enti istituzionali, con la decisione di alcuni di non rispettare la chiusura imposta per legge onde evitare lo spreco degli approvvigionamenti e l'ulteriore perdita di introiti certi.

Cito questo esempio per sottolineare una tensione, che a mio avviso, sottende ad una più diffusa insofferenza rispetto a decisioni percepite come repentine, che destano forte preoccupazione per la tenuta della coesione sociale complessiva.

Seppur chiara la necessità di preservare il Paese dal rischio di una terza ondata, riteniamo che nel confronto con il Governo e nelle fasi di negoziazione, sia necessario porre con maggiore forza la necessità di trovare un punto di equilibrio tra salute pubblica e tenuta economica, in modo da ridurre al minimo la percezione di indifferenza che sta alla base di posizioni "rivoltose" rispetto alle disposizioni di legge.

Per questo motivo, e per non uscire tutti sconfitti da questo gioco di forze, Ti chiediamo, pur nel rispetto delle prerogative dei diversi livelli istituzionali, di farTi ancora una volta portavoce dei territori chiedendo che la programmazione di ulteriori restrizioni da adottare nei diversi territori, avvenga con tempistiche appropriate a favore di una progressiva transizione verso misure più restrittive.

Grato per l'impegno che ci metterai, Ti saluto cordialmente.

Il Presidente
Marco Bucci